

OTTOBRE 2021  
NUMERO 22  
CITYWIRE.IT

**CITYWIRE**  
ITALIA



LEGA



INVERNIZZI



ROSANI



BIANCHI

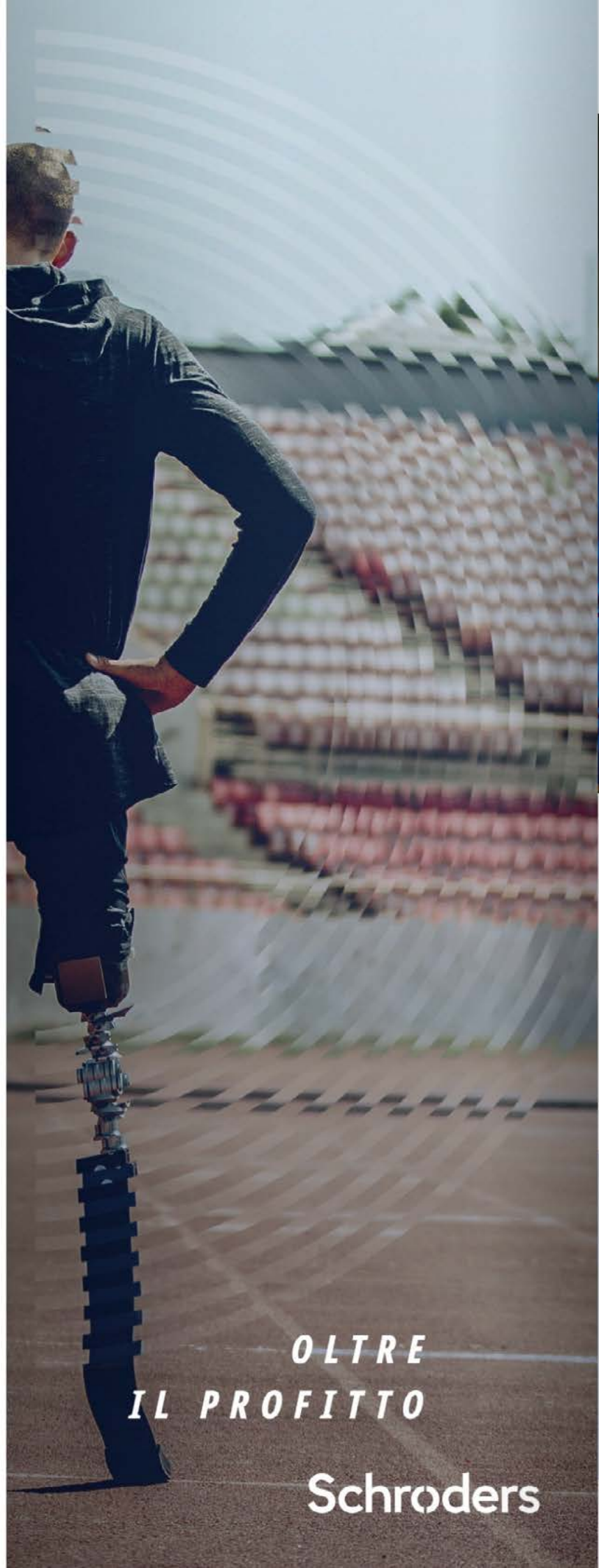


**FARE GLI ALTERNATIVI**

# **IL PROFITTO È SOLO METÀ DELLA STORIA.**

È ora di conoscere il resto.  
Guarda oltre il rendimento  
con gli investimenti sostenibili.  
Visita [schroders.it](https://www.schroders.it)

Il capitale investito è soggetto a rischio.



**OLTRE  
IL PROFITTO**

**Schroders**

Messaggio pubblicitario a fini promozionali. Le informazioni fornite non costituiscono un'offerta, né un invito all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Pubblicato da Schroder Investment Management (Europe) S.A., 5, rue Höhenhof, L-1736 Senningerberg, Luxembourg, n. registrazione B 37.799.

CONSULENZA  
EVOLUTA

PRIVATE  
BANKER

SELECTOR

INSTITUTIONAL



**ORESTE  
INVERNIZZI**

*Bnl-Bnp Paribas Life Banker*

pag. 8

La Parola ai Consulenti	pag 4
Top Club	pag 6
Voce alle Associazioni	pag 12
Presi nella Rete	pag 19
Advisory News	pag 20

**GABRIELE  
ROSANI**

*Banca Furomobiliare*

pag. 24

Macroanalisi	pag 30
A Capo del Private	pag 31
Voce alle Associazioni	pag 34
La Parola al PB	pag 35
Il Banker Oltre Confine	pag 36
PB News	pag 37

**ROBERTO  
BIANCHI**

*Banor Sim*

pag. 38

La Parola ai Fund Selector	pag 42
Fund Selector News	pag 43

**MARCO  
LEGA**

*Fopen*

pag. 44

Il Settore ai Raggi X	pag 48
Voce alle Associazioni	pag 49

**CITYWIRE**  
ITALIA

OTTOBRE 2021  
NUMERO 22

**ALPHA FEMALE REPORT 2021**

pag 22

In collaborazione con:



COMMUNITY NEWS

Bollettino Giuridico	pag 50
Investimenti in Pillole	pag 51
Real Asset News	pag 52

Discovery	pag 53
Gestori Tripla A	pag 54
Puntiamo Su...	pag 56
L'Esperto Risponde	pag 58

**REALTÀ ALTERNATIVE**

Con le criptovalute e il mercato immobiliare protagonisti di una corsa senza pari ci sembrava giusto portare sulle pagine di Citywire Italia anche gli investimenti alternativi.

Abbiamo cercato di declinare l'interesse per questo settore attraverso tutti i protagonisti del nostro mondo: consulenti finanziari, private banker, fund selector e investitori istituzionali. Ognuno di questi professionisti ha detto la sua su un mercato

che non smette di crescere e di dare soddisfazione agli investitori. Così, all'interno di questo numero, troverete diversi riferimenti al mondo degli alternativi in tutte le rubriche che da tempo siete abituati a leggere.

Quello che è certo è che per Citywire Italia la pandemia del Covid è stata una vera opportunità, una sfida che la nostra casa editrice ha saputo e voluto cogliere per crescere. D'altronde, Citywire Italia non intende perdere l'opportunità che gli è stata offerta quando è giunta in Italia: garantire

un'informazione trasparente e corretta, scevra da interessi commerciali di qualunque forma.

Così, anche in questo numero, i nostri giornalisti hanno continuato a intervistare le eccellenze del mondo finanziario. Alla fine, sul nostro sito, come su questo magazine, la missione di Citywire resta quella di mettere al centro della scena i professionisti.

**GIANLUCA BALDINI**  
Southern European Editor





# MAI SELEZIONARE FONDI CHE IL GESTORE STESSO NON SA RACCONTARE

Controllo del rischio e trasparenza: per **Roberto Bianchi**, Head of funds investments e portfolio manager di Banor Sim, sono i capisaldi della selezione dei fondi



## FRANCESCO COLAMARTINO

Reporter



"Un gestore che cerca performance fuori dal suo obiettivo prende rischi che non controlla. E non bisogna mai investire in fondi il cui gestore non sia in grado di spiegare la strategia in modo semplice, chiaro e condivisibile." Sono questi due dei capisaldi della visione di **Roberto Bianchi**, Head of funds investments e portfolio manager di Banor Sim. Laureato in ingegneria gestionale al Politecnico di Milano, con orientamento "finanza aziendale" e una tesi sperimentale sul finanziamento delle piccole e medie imprese italiane, dopo la laurea **Bianchi** ha iniziato l'attività di ricercatore al Cnr di Milano. Nel dipartimento delle dinamiche economiche, ha dedicato due anni allo studio dei distretti industriali, dei gruppi familiari e delle holding italiane. Verso la fine degli anni Novanta, grazie al professor **Francesco Brloschi**, ha fatto il suo ingresso in Banor Sim per svolgere l'attività di analista azionario sulle piccole e medie

imprese e sulle holding quotate su Borsa Italiana. "Dopo i primi anni come analista, ho iniziato l'attività di supporto alle gestioni patrimoniali di Banor. Negli anni successivi, grazie all'approfondimento delle dinamiche macroeconomiche e delle tecniche di asset allocation, ho assunto il ruolo di portfolio manager delle gestioni multi-asset. Proprio in virtù dell'ampio uso di strumenti collettivi nei portafogli multi-asset, sono diventato anche fund selector di Banor".

Nell'analisi dei fondi un elemento fondamentale, per **Bianchi**, è capire l'ambito e i gradi di libertà che il gestore può sfruttare. Nelle prime fasi di analisi delle performance di un fondo si cerca di capire se queste sono frutto della generazione di puro alfa o di rischi eccessivi assunti dal gestore. "Paradossalmente, ci potremmo trovare a scartare un gestore con elevate performance, ma non spiegabili con gli investimenti ammessi dal suo mandato. Le criptovalute, per fare un altro esempio, ai nostri occhi sono solo scommesse e, anche se possono incuriosire il cliente, non puntiamo su asset incerti o puramente speculativi". A detta di **Bianchi**, sia i clienti privati sia gli istituzionali sono sempre affascinati dalle analisi geopolitiche e da come queste si traducono in decisioni di asset allocation. L'impatto delle riforme sulla cybersecurity in Cina, la sostenibilità delle politiche monetarie di molte banche centrali, le implicazioni delle tensioni sociali, il carattere permanente o transitorio dell'inflazione sono tra le domande più ricorrenti. "Nel dettaglio, poi, i privati sono più interessati alla nostra opinione sul bitcoin o sul prezzo del rame, mentre i clienti istituzionali sulla nostra struttura di risk management. Posso affermare che, con questi ultimi, l'approccio deve essere numerico/matematico. Vogliono avere un budget di rischio su cui puntare, conoscere le metriche di rischio di portafoglio, avere un'attesa di ritorno per quel tipo di rischio e vogliono sempre avere davanti il gestore dei loro asset. I clienti privati, invece, fanno più domande sul perché di certe scelte di investimento e possono anche Interloquire con il banker, non per forza direttamente con il gestore". Bisogna ricordare che Banor



## ORIZZONTI ALTERNATIVI

Gli investimenti alternativi illiquidi performano meglio in alcuni periodi e contesti rispetto ad altri. Oggi i mercati corrono, gli spread sono compressi, i tassi ai minimi storici. Insomma, siamo vicini ai massimi di un ciclo di mercato. Entrare adesso negli illiquidi non è la scelta più prudente che si possa fare, ammesso che non si abbia un orizzonte temporale davvero molto lungo. Gli illiquidi sono anche più difficili da capire, rispetto ai prodotti liquidi. Sarebbe meglio avvalersi di strumenti più facilmente liquidabili. Tutte le asset class, oggi, hanno valori collegati inevitabilmente all'abbondanza di liquidità nel sistema, il che ridimensiona la possibilità di diversificazione di un portafoglio. Gli strumenti liquidi alternativi, invece, possono prendere posizioni diverse, avere profili e andamenti differenti, sfruttare condizioni in cui la liquidità potrebbe ridursi.



## LE 5 REGOLE D'ORO

La principale qualità di un fondo è la coerenza con il proprio mandato

Quando si è convinti che il mercato stia sbagliando, ricordare che la nostra idea è in forte minoranza

Non investire in fondi di cui il gestore non sia in grado di spiegare la strategia in modo chiaro e condivisibile

In finanza non esistono pasti gratis, rendimenti più elevati chiedono in cambio di sopportare rischi maggiori

Con i fondi la *mean reversion* non funziona. Un gestore che sottoperforma i suoi peers continuerà a farlo

Sim, con sedi nel cuore di Milano, Torino e Biella, è specializzata nella gestione di capitali e consulenza su grandi patrimoni per investitori istituzionali, privati e famiglie imprenditoriali. Presente sul mercato dal 1989 come veicolo per attività di private banking di un gruppo di banche del nord Italia, è stata rilevata nel 2000 da un pool di investitori privati e manager guidati da **Massimiliano Cagliero**, attuale amministratore delegato.

Accanto alle attività tradizionali, **Bianchi** e la sua squadra cercano sempre di capire le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. "Recentemente stiamo applicando l'intelligenza artificiale per fattorizzare i fondi, ossia scomporli nei loro fattori elementari e capire quanto sia attiva la gestione del portafoglio oppure replicabile con un set di etf".

Un altro tema di grande interesse per Banor Sim è quello degli investimenti Esg. "Su questa tematica collaboriamo con l'Università di Harvard e con il Politecnico di Milano. Abbiamo iniziato

a fare ricerca in questo ambito sui titoli azionari, poi abbiamo esteso i nostri studi all'obbligazionario. Alcuni clienti istituzionali ci chiedono esplicitamente di costruire un portafoglio che abbia un certo rating Esg. Certo, c'è il rischio che si escludano fondi che potrebbero dare un buon contributo alla performance complessiva del portafoglio. Ma, in generale, è il momento adatto per essere investiti negli Esg".

Il team di **Bianchi** è composto da sei persone, gestisce masse pari a 1,2 miliardi di euro, di cui 700 milioni in prodotti di terzi. Le attività principali sono lo studio dei dati macroeconomici e delle analisi geopolitiche, l'analisi degli strumenti (dal prospetto all'intervista ai gestori), l'attività di risk management di primo livello o ex-ante, l'operatività di costruzione dei portafogli (dall'attivazione dei prodotti all'attività di copertura). "Tutte queste attività sono abbastanza trasversali nel team, anche se personalmente mi occupo di più di studi geopolitici e di interviste ai gestori". Parlando di settore, **Bianchi** sottolinea che,

negli ultimi 10-15 anni, il mondo dell'asset management ha subito una profonda trasformazione. La qualità media delle strategie offerte dalle case prodotte è ampiamente migliorata, spinta dalla nascita di molti etf con algoritmi sofisticati, che riescono a fare bene in diversi contesti di mercato. La segmentazione del mercato in tanti comparti settoriali e di strategie di nicchia ha reso sempre più necessaria, nell'attività di fund selection, la fase di *clustering* (raggruppamento degli strumenti con profili simili, sia fondi che etf) per poi procedere ad analisi dirette tra strumenti confrontabili. "In generale, a mio avviso, il mercato si affina da solo". Nei ritagli di tempo libero, **Bianchi** coltiva la passione per la lettura. "Leggo da tre a quattro libri al mese spaziando dalla narrativa alla tecnologia, intervallando libri di finanza e saggi politici. Cerco di vivere una vita sana facendo attenzione all'alimentazione e dedicando alla ginnastica un'ora tutti i giorni. Sono sposato, ho due figli e nel tempo libero adoro cucinare per la mia famiglia". ●

6 PERSONE  
NEL TEAM

€ 1,2 MLD  
MASSE GESTITE

€ 700 MLN  
PRODOTTI  
DI TERZI

